



AVVISO PUBBLICO
DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
per la selezione di una rete di ENTI del TERZO SETTORE
per la partecipazione ai processi di
CO-PROGRAMMAZIONE e CO-PROGETTAZIONE

ai sensi dell'art. 55 commi 2 e 3 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)
in attuazione della

DGR Regione Lombardia n. XII 5627 del 19 gennaio 2026
("Misura Sollievo")

e del

Piano Nazionale per la Non Autosufficienza
PNNA 2025-2027

e delle successive Deliberazioni Regionali

RIFERIMENTI DELL'AVVISO

Soggetto promotore	Comune di Desio, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale di Desio
Sede Legale Soggetto promotore	Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 20832 Desio (MB)
Ente co-promotore	Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza", d'ora in poi Asc "Consorzio Desio Brianza"
Riferimento normativo regionale	<ul style="list-style-type: none">• DGR n. XII/2167/2024 "Linee di indirizzo per la stesura dei Piani di Zona 2025-2027"• DGR n. XII/5627 del 19.01.2026 - Misura "Sollievo" (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione Sociale, Azione K.2)
Normativa statale di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Legge Quadro n.328/2000• Art. 55 Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)• Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore artt. 55-57 del D.LGS. n.117/2017. Decreto 72/2021• Legge n. 296/2006, e in particolare il comma 1264 con cui è stato istituito il "Fondo per le non autosufficienze" (FNA)



	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025 -2027
Oggetto	Co-programmazione e co-progettazione partecipativa per la definizione del sistema locale di risposta nell'ambito della Misura Sollievo per persone con disabilità e caregiver familiari e attuazione del Piano Nazionale Non Autosufficienza, collegato alle attività e interventi di cui al Fondo per le non autosufficienze, secondo le DGR Regione Lombardia
Esito atteso	Selezione rete di Enti del Terzo Settore per la costituzione: <ul style="list-style-type: none"> • di un Tavolo di Co-programmazione territoriale • di uno o più Percorsi di Co-progettazione sulle materie oggetto dell'avviso
Data di pubblicazione	12 maggio 2026
Termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> • PRIMA FINESTRA co-programmazione: 27 maggio 2026 ore 12:00 • SECONDA FINESTRA co-progettazione: 08 giugno 2026 ore 12:00
Riferimento ufficio	ufficiodipiano@comune.desio.mb.it
Indirizzo pec per l'invio istanze	protocollo.comune.desio@legalmail.it
Responsabile del procedimento	Alessandra Pallavicini, responsabile dell'ufficio di piano

1. QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso è adottato dall'Ambito Territoriale di Desio, in sinergia con la propria Asc "Consorzio Desio Brianza", nell'esercizio delle funzioni di programmazione locale dei servizi sociali attribuite ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328 e con particolare riferimento agli ambiti di seguito declinati.

L'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) introduce e disciplina gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione come strumenti di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS), in una logica di sussidiarietà orizzontale e di valorizzazione delle risorse della comunità locale.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 131 del 2020, ha confermato la piena legittimità di tali istituti, riconoscendo il Terzo Settore quale soggetto portatore di interessi generali capace di co-determinare, insieme alle Pubbliche Amministrazioni, il sistema di welfare territoriale.

La DGR Regione Lombardia n. XII 5627 del 19 gennaio 2026 ha approvato la Misura "Sollievo", nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale – ESO 4.11 – Azione K.2, con una dotazione complessiva di € 28.200.000,00 per il triennio 2026-2029 ed ha fornito le linee di indirizzo regionali per l'attuazione dei percorsi di co-



programmazione e co-progettazione negli Ambiti Distrettuali, stabilendo criteri, tempistiche e modalità operative a cui il presente Avviso si conforma.

La Misura "Sollevio" persegue l'obiettivo strategico di rafforzamento dei servizi sociali territoriali per le persone con disabilità e non autosufficienti e di sostegno ai caregiver familiari, promuovendo:

- il mantenimento al domicilio e la valorizzazione dell'autonomia della persona con disabilità, in coerenza con il progetto di vita individuale ai sensi del D.Lgs. 62/2024;
- interventi personalizzati, flessibili e integrati nel sistema territoriale dei servizi;
- il riconoscimento e il sostegno al ruolo dei caregiver familiari quali soggetti fondamentali del progetto di vita;
- l'integrazione tra servizi sociali, sociosanitari ed educativi degli Ambiti Territoriali, delle ASST e delle ATS.

La DGR n. XII 5627 prevede altresì che l'attuazione della Misura avvenga attraverso un apposito Avviso pubblico regionale, la cui emanazione è attesa nel corso del 2026. In via preparatoria, gli Ambiti Territoriali sono chiamati ad avviare processi di programmazione partecipata a livello locale, finalizzati a definire il fabbisogno territoriale, le priorità di intervento e le soluzioni progettuali da portare in co-progettazione.

Il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA), adottato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, costituisce lo strumento programmatico nazionale per la definizione degli interventi e dei servizi a favore delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, con particolare attenzione alla domiciliarità, alla continuità assistenziale e al sostegno ai caregiver familiari.

Il vigente PNNA 2022-2024, approvato con DPCM 11 gennaio 2023, ha individuato tra le sue priorità strategiche il potenziamento dei servizi domiciliari, lo sviluppo di interventi di supporto alla vita indipendente e il riconoscimento del ruolo dei caregiver, orientando la programmazione territoriale verso modelli di presa in carico integrata e personalizzata. Tali indirizzi si collocano in piena coerenza con il processo di riforma avviato dalla Legge 23 marzo 2023, n. 33 — legge delega in materia di politiche in favore delle persone anziane non autosufficienti — e con i decreti attuativi in corso di adozione, che ridisegnano il sistema nazionale di lungo assistenza in chiave universalistica e territoriale.

Il presente Avviso tende:

- a recepire tali orientamenti programmatori, declinandoli a livello di ambito sociale, sia attraverso la progettazione a valere sulla Misura "Sollevio" che in risposta alla ricomposizione delle risorse messe a disposizione dal cosiddetto Fondo non Autosufficienza, normato sui territori dalle DGR di Regione Lombardia, anche attraverso la Misura FNA B2;
- a contribuire alla costruzione di una rete territoriale di servizi capace di rispondere in modo integrato e flessibile ai bisogni delle persone con disabilità, degli anziani non autosufficienti e dei loro familiari.

1.1 Distinzione tra Co-programmazione e Co-progettazione

Ai fini del presente Avviso si intende per:



- Co-programmazione: il processo attraverso cui le Pubbliche Amministrazioni e gli ETS concorrono all'identificazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (art. 55, comma 2, CTS);
- Co-progettazione: il processo attraverso cui le Pubbliche Amministrazioni e gli ETS definiscono e realizzano specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, anche attraverso l'apporto delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli ETS coinvolti (art. 55, comma 3, CTS).

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente Avviso è finalizzato a:

1. avviare un percorso strutturato di co-programmazione dei servizi e degli interventi di welfare del territorio dell'Ambito, attraverso la valorizzazione delle risorse, delle competenze e dell'esperienza degli ETS locali, sulla specifica tematica oggetto della DGR n.XII 5627/2026 e del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza;
2. costruire un sistema integrato e partecipato di risposta ai bisogni sociali emergenti, con particolare attenzione alle fragilità e alle vulnerabilità individuate nell'analisi territoriale;
3. definire, in esito alla fase di co-programmazione, reti di ETS disponibili ad uno o più percorsi di co-progettazione finalizzati allo sviluppo di interventi innovativi e di prossimità;
4. valorizzare il ruolo dell'Asc "Consorzio Desio Brianza" quale ente strumentale dell'Ambito, in quanto significativo soggetto attuatore delle azioni del Piano di Zona e della gestione associata, nonché erogatore diretto di servizi, già coinvolto nelle diverse progettazioni relative ai supporti ai caregivers, riconoscendo quindi il ruolo di co-promotore nel presente Avviso;
5. rafforzare il sistema di governance locale del welfare, in coerenza con la programmazione regionale e con il Piano di Zona dell'Ambito.

Il Tavolo di co-programmazione non costituisce un soggetto giuridico autonomo né determina impegni di natura economica tra le parti.

Gli ETS interessati a presentare istanza anche per la successiva Fase di Co-progettazione manifestano la propria disponibilità a lavorare su uno o più percorsi di lavoro, le cui modalità operative, specificità gestionali, risorse disponibili saranno definite in relazione ad Avvisi e DGR regionali.

A questo proposito l'ufficio di piano, referente per la presente procedura, si impegna fin d'ora ad aggiornare gli ETS selezionati e disponibili a prendere parte ai percorsi di co-progettazione con schede tecniche coerenti con gli Avvisi e DGR via via pubblicate; tale aggiornamento è infatti necessario poiché al momento della pubblicazione della presente procedura gli Avvisi regionali relativi alla "Misura Sollievo" e "FNA Misura B2" non sono stati ancora pubblicati.

La seconda fase relativa ai percorsi di co-progettazione sarà sviluppata a partire dagli elenchi degli ETS disponibili e idonei a questa specifica fase che, in ogni caso, sarà subordinata alla pubblicazione degli Avvisi regionali e alla definizione delle relative risorse.



Si specifica infine che per poter partecipare alla fase di co-progettazione è necessario prendere parte attivamente al lavoro di co-programmazione attraverso la presenza continuativa agli incontri ed il contributo fattivo per la stesura del documento condiviso, parimenti il lavoro di co-programmazione non comporta necessariamente un coinvolgimento nei percorsi di co-progettazione a valenza selettiva.

3. PROCEDURA E FASI DEL PROCESSO

Il percorso di co-programmazione e co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

Fase 1	Pubblicazione dell'Avviso e raccolta delle manifestazioni di interesse secondo i due termini di presentazione individuati
Fase 2	Valutazione delle manifestazioni di interesse per: <ul style="list-style-type: none">• la costituzione del Tavolo di Co-Programmazione• la selezione degli ETS ai Percorsi di Co-Progettazione
Fase 3	Avvio del tavolo di co-programmazione – analisi dei bisogni e definizione delle priorità
Fase 4	Redazione del documento di co-programmazione condiviso
Fase 5	Avvio della fase di co-progettazione per la definizione di specifici interventi Condizione: Pubblicazione Avviso Sollievo e DGR FNA
Fase 6	Stipula di accordi di collaborazione o convenzioni ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore, sulla base dei Percorsi di Co-Progettazione individuati

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

4.1 Requisiti soggettivi

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, nelle more della piena operatività del RUNTS, iscritti ai registri previgenti, che:

- Abbiano sede legale o operativa nel territorio dell'Ambito Distrettuale di Desio o in territori limitrofi con dimostrata operatività nell'Ambito;
- Siano in regola con gli obblighi contributivi, fiscali e amministrativi;
- Non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o procedure concorsuali;
- Non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale;
- Abbiano maturato comprovata esperienza, almeno triennale e interesse a sviluppare attività, in uno o più dei seguenti ambiti tematici:
 - servizi sociali, sociosanitari e assistenziali a favore di persone con disabilità e non autosufficienti (art. 5, comma 1, lett. a) e b) CTS);



- educazione, istruzione e formazione, anche in ambito extrascolastico (art. 5, comma 1, lett. d) CTS);
- sostegno, inclusione e integrazione delle persone in condizione di vulnerabilità (art. 5, comma 1, lett. i) CTS);
- attività di promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

La manifestazione di interesse può essere presentata anche in forma aggregata (Reti di ETS, ATI, partenariati), purché sia individuato un soggetto capofila. La partecipazione plurima è ammessa, sia come soggetto unico che come componente di diversi raggruppamenti.

Sono in particolare invitati a manifestare interesse:

- Organizzazioni di Volontariato (ODV) – art. 32 CTS
- Associazioni di Promozione Sociale (APS) – art. 35 CTS
- Cooperative sociali di tipo A e B e loro consorzi – L. 381/1991
- Fondazioni e altri enti privati non profit con finalità di interesse generale
- Enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgano attività sociali in ambito rilevante
- Reti associative e soggetti che aggregino più ETS del territorio

Gli ETS interessati sono invitati a indicare nella propria manifestazione di interesse gli ambiti per i quali intendono contribuire, specificando le esperienze maturate e le proposte di collaborazione.

È altresì valorizzata la partecipazione di soggetti che abbiano già collaborato con l'Ambito di Desio, con uno o più Comuni facenti parte dell'Ambito e con l'Asc "Consorzio Desio Brianza" nell'ambito dei servizi sociali territoriali, di progetti finanziati da fondi regionali o statali, o che siano già presenti nelle reti di welfare locale.

4.2 Incompatibilità

Non possono partecipare soggetti che si trovino in situazioni di conflitto di interessi con i soggetti promotori, soggetti con procedimenti giudiziari pendenti relativi all'esercizio delle attività sociali, o soggetti il cui statuto risulti incompatibile con i principi della L. 328/2000 e del D.Lgs. 117/2017.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro e non oltre:

PRIMO TERMINE TAVOLO CO-PROGRAMMAZIONE: le **ore 12.00 del 27 maggio 2026;**

SECONDO TERMINE PERCORSO CO-PROGETTAZIONE: le **ore 12.00 del 08 giugno 2026.**

esclusivamente tramite:

- Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.comune.desio@legalmail.it
- Oggetto della PEC: «MANIFESTAZIONE INTERESSE AMBITO DESIO ex art. 55 CTS – [Nome Ente]»

La manifestazione di interesse deve essere redatta su carta intestata del soggetto e deve essere compilata in tutte le sue parti, come da modello denominato ISTANZA (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente avviso.



La compilazione della SOLA ISTANZA (Allegato 1), completa della Copia dello Statuto vigente, è condizione necessaria e sufficiente per aderire alla manifestazione di interesse a partecipare alla co-programmazione di cui alle Fasi da 1 a 4.

Gli Enti interessati a partecipare alle Fasi 5 e 6 relative alle attività di co-progettazione che saranno sviluppate a seguito di pubblicazione del Bando a cura di Regione Lombardia DEVONO CORREDARE L'ISTANZA con la seguente documentazione:

1. Descrizione sintetica relativa all'anzianità operativa negli ambiti oggetto del presente avviso ed al radicamento territoriale (max 1 facciata A4 su carta intestata) - **la descrizione sarà oggetto di assegnazione punteggio sez. A dei criteri di cui al successivo art.6;**
2. Dichiarazione di interesse alla partecipazione al/i Percorso/i di Co-Progettazione con indicazione dell'esperienza maturata negli ambiti tematici e nei percorsi di co-programmazione/co-progettazione, comprendente l'analisi dei bisogni, il modello di governance, le strategie e metodi/approcci finalizzati all'integrazione sociosanitaria, ecc. (max 2 facciate A4 su carta intestata) - **la descrizione sarà oggetto di assegnazione punteggio sez. B dei criteri di cui al successivo art.6;**
3. Contributo conoscitivo: proposte di intervento coerenti con gli obiettivi della Misura Sollievo e il PNNA, analisi sulle criticità del territorio, sulle risposte assenti o insufficienti nell'area della disabilità/non autosufficienza (max 2 facciate A4 su carta intestata) - **la descrizione sarà oggetto di assegnazione punteggio sez. C e D dei criteri di cui al successivo art.6;**
4. Estratto del RUNTS o documentazione equivalente;
5. Curriculum del soggetto aderente.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni pervenute oltre il termine, trasmesse con modalità diverse da quella indicata, o prive degli elementi essenziali di cui al presente articolo. E' facoltà del soggetto promotore chiedere l'approfondimento o l'integrazione della documentazione presentata.

6. VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI E COMPOSIZIONE DEL TAVOLO

6.1 Istruttoria delle manifestazioni e valutazione delle istanze

Il Comune di Desio, in qualità di capofila dell'Ambito, attraverso il proprio ufficio di piano e in collaborazione con l'Asc "Consorzio Desio Brianza", procederà alla verifica della completezza formale di tutte le manifestazioni pervenute.

Non è prevista una selezione competitiva per la partecipazione alle Fasi 1,2,3 e 4 di cui al precedente art.3: la partecipazione alla co-programmazione è infatti aperta a tutti i soggetti che soddisfino i requisiti di cui all'art.4 e che abbiano presentato il proprio interesse nei termini.

È invece prevista una selezione competitiva per l'accesso alla fase di co-progettazione, di cui alle Fasi 5 e 6 del precedente art.3. Gli Enti selezionati a questo secondo step dovranno necessariamente partecipare anche a tutte le fasi della co-programmazione.



La griglia dei criteri per l'attribuzione dei punteggi per l'accesso alle Fasi 5 e 6 è dettagliata nel seguente punto 6.2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 30 e si stabilisce che per accedere alle Fasi 5 e 6 il punteggio minimo da ottenere è pari a 22 punti.

I soggetti ammessi saranno avvisati a mezzo PEC entro 15 giorni dalla chiusura di ognuno dei due termini di presentazione, con la specifica delle fasi per le quali sono stati valutati idonei/ammessi.

In caso di numero elevato di adesioni, il soggetto promotore si riserva di articolare anche il Tavolo di Co-Programmazione in sottogruppi tematici, mantenendo comunque la rappresentatività di tutti i soggetti partecipanti.

6.2 Griglia di valutazione degli Enti del Terzo Settore

A. ANZIANITA' E RADICAMENTO TERRITORIALE

Punteggio massimo: 8 punti

A1 – Anzianità operativa nel settore della disabilità e/o non autosufficienza (max 3 punti)

- Attività continuativa documentata da oltre 10 anni: **3 punti**
- Attività continuativa documentata da 5 a 10 anni: **2 punti**
- Attività continuativa documentata da 1 a 5 anni: **1 punto**
- Attività inferiore a 1 anno o non documentata: **0 punti**

A2 – Presenza di reti, partenariati o accordi formalizzati con soggetti del territorio (max 5 punti)

- Accordi formalizzati con altri ETS, ASST, ATS o Ambiti Territoriali, documentati: **4 punti**
- Collaborazioni informali o in corso di formalizzazione: **1 punto**
- Nessuna rete documentata: **0 punti**

B. ESPERIENZA E COMPETENZA NELL'AREA TEMATICA

Punteggio massimo: 10 punti

B1 – Competenza specifica nell'area della disabilità (max 4 punti)

- Esperienza consolidata e pluriennale con persone con disabilità fisica, intellettiva, sensoriale o psichica, con servizi strutturati e continuativi: **4 punti**
- Esperienza parziale o settoriale nell'area disabilità: **2-3 punti**
- Esperienza marginale o indiretta: **1 punto**



- Assenza di esperienze specifiche: **0 punti**

B2 – Esperienza nel sostegno ai caregiver familiari (*max 3 punti*)

- Servizi dedicati ai caregiver (gruppi di supporto, ascolto, sollievo, formazione) documentati e continuativi: **3 punti**
- Interventi occasionali o attività di supporto non strutturato: **1-2 punti**
- Nessuna esperienza specifica: **0 punti**

B3 – Esperienza in processi di co-programmazione e/o co-progettazione con Pubbliche Amministrazioni (*max 3 punti*)

- Partecipazione documentata a tavoli di co-programmazione o procedure di co-progettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017: **3 punti**
- Partecipazione a tavoli consultivi, commissioni tecniche o processi partecipativi con PA: **2 punti**
- Esperienza non documentata o assente: **0 punti**

C. QUALITÀ DELLA PROPOSTA CONOSCITIVA E CAPACITÀ DI CONTRIBUTO

Punteggio massimo: 8 punti

C1 – Chiarezza e pertinenza della descrizione delle attività svolte (*max 2 punti*)

- Descrizione chiara, pertinente, focalizzata sulle aree di interesse della Misura, con indicazione di tipologie di utenza, servizi erogati e risultati: **2 punti**
- Descrizione generica o parzialmente pertinente: **1 punto**
- Descrizione assente o non pertinente: **0 punti**

C2 – Specificità e utilità del contributo tematico dichiarato (*max 2 punti*)

- Indicazione precisa e argomentata degli ambiti tematici di contributo, con riferimento a competenze effettive e ruolo propositivo nel tavolo: **2 punti**
- Indicazione generica degli ambiti di interesse: **1 punto**
- Dichiarazione non compilata o non pertinente: **0 punti**

C3 – Qualità del contributo conoscitivo relativo alle criticità (*max 4 punti*)

- Nota articolata, con analisi fondata delle criticità territoriali, proposta coerente con gli obiettivi della Misura Sollievo, apporto originale e potenzialmente utile alla fase di co-programmazione: **4 punti**
- Nota presente con analisi parziale o proposta generica ma pertinente: **2-3 punti**



- Nota presente ma con contenuti non pertinenti o di scarso valore aggiunto: **1 punto**
- Contributo non presentato: **0 punti**

D. COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA "SOLLIEVO" E DEL PNNA

Punteggio massimo: 4 punti

D1 – Allineamento con le priorità della Misura Sollievo e del PNNA (max 4 punti)

- L'ETS dimostra piena coerenza con almeno tre delle seguenti priorità: domiciliarità, autonomia della persona, progetto di vita individuale (D.Lgs. 62/2024), integrazione sociosanitaria, supporto ai caregiver: **4 punti**
- Coerenza parziale con due priorità: **2-3 punti**
- Coerenza limitata a una priorità o coerenza non dimostrata: **0-1 punto**

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI

Sezione	Criteri	Punteggio massimo
A – Anzianità e radicamento territoriale	A1, A2	8
B – Esperienza e competenza tematica	B1, B2, B3	10
C – Qualità della proposta e contributo conoscitivo	C1, C2, C3	8
D – Coerenza con Misura Sollievo e PNNA	D1	4
TOTALE		30

6.3 Composizione del Tavolo di Co-Programmazione

Il Tavolo di Co-programmazione sarà composto da:

- la componente pubblica istituzionale: rappresentanti dei Comuni dell'Ambito di Desio, del Consorzio Desio Brianza e, in forma consultiva, dell'ASST Brianza, se disponibile;
- la componente del Terzo Settore: tutti i soggetti ETS ammessi a seguito del presente Avviso, o loro rappresentanti nell'eventualità di articolazione in sottogruppi;
- il coordinamento tecnico: l'Ufficio di Piano, con funzioni di regia, facilitazione metodologica, raccolta documentale e stesura del documento conclusivo.

La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito. Non sono previsti rimborsi spese né compensi per i soggetti partecipanti. La partecipazione non comporta alcun impegno giuridico-economico preliminare né diritto di accesso privilegiato alla successiva fase di co-progettazione, che sarà governata da separato Avviso pubblico.



La composizione dei Percorsi di Co-progettazione adotterà analoga composizione e sarà formalizzato a seguito di selezione ETS partecipanti, nonché della pubblicazione degli Avvisi e DGR regionali e relative Schede Tecniche elaborate dall'ufficio di piano.

6.4 Calendario e organizzazione dei lavori

I lavori del Tavolo di Co-Programmazione si articoleranno indicativamente nelle seguenti fasi:

6. Sessione inaugurale (kick-off): presentazione del quadro normativo e programmatico, dei dati di contesto, della metodologia di lavoro e dei sotto-tavoli tematici (ove costituiti);
7. Sessioni tematiche di lavoro (minimo 2): dedicate rispettivamente all'analisi dei bisogni e mappatura dell'offerta; alla definizione delle priorità di intervento e del modello di servizio; alla governance e integrazione del sistema territoriale;
8. Sessione di validazione: condivisione e approvazione del documento di co-programmazione da parte di tutti i soggetti del Tavolo.

Le sessioni si svolgeranno in modalità presenziale, con possibilità di partecipazione da remoto per motivate esigenze.

La sede individuata è il Comune di Desio, salvo diversa comunicazione.

I materiali di lavoro e i verbali saranno trasmessi a tutti i partecipanti per via telematica.

Solo a seguito di chiusura della Fase di co-programmazione sarà definito il calendario di co-progettazione.

7. ESITI DEL PROCESSO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CONTINUITÀ PROCEDURALE

Il processo di co-programmazione si conclude con la redazione e sottoscrizione di un documento programmatico condiviso che definirà:

- il quadro dei bisogni e delle priorità territoriali in materia di disabilità, non autosufficienza e supporto ai caregiver;
- le tipologie di intervento, i target prioritari e i principi organizzativi del sistema locale di risposta nell'ambito della Misura Sollievo;
- le indicazioni di governance, integrazione e monitoraggio del sistema;
- la base documentale per la partecipazione da parte dell'Ambito di Desio sia all'Avviso regionale di co-progettazione che Regione Lombardia emanerà in attuazione della DGR 5627/2026 che alla DGR FNA B2.

A valle della co-programmazione, è previsto l'avvio di uno o più Percorsi di Co-progettazione, al quale parteciperanno gli Enti del Terzo Settore (ETS) selezionati nelle Fasi 5 e 6.

Tali percorsi saranno avviati subito dopo l'Avviso regionale o le eventuali Delibere regionali di approvazione del piano operativo per la non autosufficienza e sarà dedicato alla definizione operativa degli interventi individuati nella fase di co-programmazione, attraverso la progettazione condivisa di azioni, modalità attuative, risorse e strumenti di monitoraggio.

I Percorsi di Co-Progettazione costituiranno quindi il luogo di confronto e di costruzione concreta del partenariato pubblico-privato sociale, assicurando coerenza tra la pianificazione strategica e l'attuazione degli interventi previsti dalle misure oggetto della presente procedura.



8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di procedure ad evidenza pubblica di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli Enti del Terzo Settore che partecipano alla procedura.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di valutazione degli Enti che manifestano interesse.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.desio.mb.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.